

## Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Misura 19 – Sostegno dello Sviluppo Locale Leader

Operazione 19.2.01 - Azione ordinaria 6.2.01

Bando pubblico – annualità 2018

# AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE EXTRA- AGRICOLE IN ZONE RURALI

Incontro pubblico del 22 maggio 2018 ore 21,00 –Santa Sofia(FC)

**Dott.Mauro Pazzaglia, Direttore Gal L'Altra Romagna**

**Pubblicazione bando dal 2 maggio 2018 al 3 agosto 2018 sul sito**

**[www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it)**

Attività realizzata nell'ambito del Piano di Animazione e Comunicazione – Misura 19 Piano di Sviluppo Rurale della Regione Emilia Romagna 2014-2020 ( 19.4.02 – Costi di animazione)

## **INCONTRI DI PRESENTAZIONE SUL TERRITORIO**

- **Lunedì 14 maggio 2018 ore 21,00 – San Piero in Bagno**
- **Martedì 22 maggio 2018 ore 21,00 – Santa Sofia**
- **Lunedì 28 maggio 2018 ore 21,00 – Brisighella**
- **Lunedì 4 giugno 2018 ore 21,00 – Rocca San Casciano**
- **Mercoledì 6 giugno 2018 ore 21,00 – Sogliano al Rubicone**

Fig. 2 - Schema generale della struttura del Psr 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna



Fonte: Regione Emilia Romagna, «Supplemento n.59 – Luglio-Agosto 2015-Il Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna»

## **COLLOCAZIONE NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020**

**AIUTI ALL' AVVIAMENTO DI IMPRESE EXTRA AGRICOLE IN ZONE RURALI**



**P6 – SVILUPPO DEL TERRITORIO**

(adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali)



**FOCUS AREA P6A**

(favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione)



**Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna**  
2014-2020



Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale  
L'Europa investe nelle zone rurali

## OPERAZIONE 19.2.01

### AZIONI ORDINARIE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA

Il tipo di operazione consente al Gal L'Altra Romagna di **attivare determinate sottomisure e operazioni del Piano di Sviluppo Rurale**, modulando importi e aliquote di sostegno.

OPERAZIONE 19.2.01 – AZIONI ORDINARIE		
AZIONE PREVISTA	RISORSE PREVISTE	ALIQUOTA DI SOSTEGNO
4.1.01 Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema	1.000.000 €	40-50%
6.2.01 Aiuto all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali	450.000 €	100%
6.4.01 Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche	1.000.000 €	40-50%



Programma di  
Sviluppo Rurale  
dell'Emilia-Romagna  
2014-2020



Fondo Europeo  
agricolo per lo  
sviluppo rurale  
L'Europa investe  
nelle zone rurali

## COLLEGAMENTO AZIONE CON AMBITI TEMATICI DI INTERVENTO INDIVIDUATI IN SEGUITO ALLA CONCERTAZIONE E ASCOLTO DAL BASSO

**AMBITO TEMATICO PREVALENTE** Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)

**AMBITO TEMATICO CORRELATO AL PRINCIPALE:** Turismo sostenibile

**AMBITO TEMATICO CORRELATO AL PRINCIPALE:** Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)

### SFIDE DA AFFRONTARE

- Sostegno alle attività multifunzionali e di diversificazione del reddito
- Sostegno alla sviluppo economico del territorio rurale



Programma di  
Sviluppo Rurale  
dell'Emilia-Romagna  
2014-2020



Fondo Europeo  
agricolo per lo  
sviluppo rurale  
L'Europa investe  
nelle zone rurali

## OBIETTIVI DELLA MISURA 6.2.01

### AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI

- Facilitare la nascita di imprese extra agricole per contribuire all'occupazione locale
- Contrastare lo spopolamento e attrarre nuovi insediamenti
- Potenziare la ricettività turistica e la fornitura di servizi

## DEMARCAZIONE CON GLI INTERVENTI OGGETTO DELL'AZIONE ORDINARIA 6.2.01

- È prevista la verifica per evitare il doppio finanziamento attraverso la 6.2.01 “Aiuto all’avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali”, effettuata con il supporto delle banche dati del sistema informativo di Agrea
- Il premio riconosciuto sulla base di spese effettuate ed oggetto di aiuto sul presente bando, **non potrà essere concesso** se le medesime sono state oggetto di concessione sull’azione ordinaria 6.2.01 del bando regionale

## AREE DI INTERVENTO

### AREE RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO (ZONE D) DELLA PROVINCIA DI FORLI-CESENA E RAVENNA

**Valle del Rubicone:** Sogliano al Rubicone

**Valle del Savio:** Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Sarsina, Verghereto

**Valle del Bidente:** Galeata, Santa Sofia

**Valle del Rabbi:** Predappio, Premilcuore

**Valle del Montone:** Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano

**Valle del Tramazzo:** Tredozio

**Valle del Lamone:** Brisighella

**Valle del Senio:** Casola Valsenio

## BENEFICIARI

### Persone fisiche

## CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

- Il richiedente con **età pari o superiore a 18 anni** al momento di presentazione della domanda di sostegno;
- Il richiedente non deve beneficiare di **pensione di anzianità** o vecchiaia;
- Il richiedente non deve essere stato titolare/contitolare di impresa nei 12 mesi antecedenti la domanda
- Il richiedente deve essere in possesso della **cittadinanza** di uno degli Stati membri dell'**U.E.**;
- prevedere una **sede legale ed operativa** dell'impresa in area rurale con problemi di sviluppo (**zone D**): tale status è rispettato quando sia la sede legale che quella operativa ricadono all'interno dell'area rurale con problemi di sviluppo.

## CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

- presentare un **Piano di Sviluppo Aziendale di durata biennale** proponendo investimenti conformi al bando
- risultare **iscritto all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole** con posizione debitamente validata

prevedere la **creazione di un'impresa extra-agricola, nella forma di ditta individuale** che rientri nella definizione di “micro impresa” ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014 ( meno di 10 occupati e con fatturato e/o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro)



Programma di  
Sviluppo Rurale  
dell'Emilia-Romagna  
2014-2020



Fondo Europeo  
agricolo per lo  
sviluppo rurale  
L'Europa investe  
nelle zone rurali

## NOTE

Si intende **impresa extra-agricola** l'impresa che **non esercita le attività previste all'art. 2135 del codice civile**. In caso di esercizio di una pluralità di attività, l'esercizio di attività agricola non dovrà essere praticata neppure quale attività secondaria;

L'esercizio di impresa extra-agricola è riconosciuto anche ai soggetti che intendono esercitare la libera professione, purchè in forma individuale (dall'art. 1 comma 821 della Legge n. 208/2015);

- I soggetti richiedenti devono inoltre impegnarsi a proseguire l'attività intrapresa per **almeno due anni a decorrere dal saldo del premio**;
- **non sono consentite operazioni di modifica della titolarità dell'impresa**, nel corso di durata del vincolo alla conduzione diretta da parte del beneficiario (salvo i casi di mortis causa disciplinati dalla legge)

## SPESE AMMISSIBILI ( MATERIALI ED IMMATERIALI)

- **costi di realizzazione del progetto** (forniture, spese per materiale o piccoli investimenti fisici collegabile alla definizione del progetto);
- **costi di informazione e comunicazione;**
- **realizzazione siti web**
- **acquisizione di hardware e software** nel limite del 20% dell'importo del premio;
- **costruzione/ristrutturazione immobili produttivi**, eccetto la manutenzione ordinaria;
- **acquisizione/sviluppo programmi informatici** e/o acquisizione di **brevetti/licenze**, entro il limite massimo del 10% della spesa;
- **Strumenti, apparecchiature, attrezzature, macchinari funzionali** al processo di sviluppo aziendale, impianti di lavorazione/trasformazione dei prodotti aziendali

## SPESE AMMISSIBILI (segue)

- **rate di eventuali contratti di leasing** finanziario pagati nel periodo di vigenza del Piano di Sviluppo Aziendale
- **investimenti funzionali alla vendita** delle produzioni aziendali;
- **nuovi canoni di affitto, locazione e/o dei ratei del mutuo** computati limitatamente a quelli effettivamente pagati nel periodo di vigenza del PSA;

## SPESE NON AMMISSIBILI

- Tutti gli **investimenti avviati in data antecedente o uguale** a quella della domanda di sostegno
- spese per acquisto di materiale di cancelleria e di consumo;
- Spese di consulenza;
- spese per strumenti, macchinari, attrezzature funzionali al processo di sviluppo aziendale, **usati**;
- spese di noleggio attrezzature;
- prestazioni volontarie aziendali di manodopera;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
- IVA ed altre imposte e tasse;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;



Fondo Europeo  
agricolo per lo  
sviluppo rurale  
L'Europa investe  
nelle zone rurali

## RISORSE FINANZIARIE



**450.000,00€  
complessivi**

## PREMIO



**15.000,00€  
di aiuto finanziario  
concesso sotto forma  
di premio**

## ALIQUOTA DI SOSTEGNO



### 1° TRANCHE

- **40 % del premio spettante**, liquidabile successivamente alla assunzione della decisione individuale di concessione del premio e previa comunicazione di avvio del PSA (entro 9 mesi dalla concessione)

### 2° TRANCHE

- **60% del premio spettante**, liquidabile successivamente alla verifica della completa e corretta realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale

Ciascun richiedente può presentare **un solo progetto**, anche riguardanti più tipologie di spese.

L' aiuto non è cumulabile con nessuna altra sovvenzione a qualsiasi titolo concessa per la realizzazione del progetto di sviluppo.

## AVVIAMENTO DELL'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE DI IMPRESA EXTRA-AGRICOLA

- L'apertura della partita IVA non deve essere antecedente rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno, e non deve essere successiva di oltre 60 giorni rispetto alla data di comunicazione dell'atto di concessione del premio;
- l'iscrizione alla CCIAA (ove necessaria) e l'iscrizione alla posizione previdenziale di riferimento devono essere successive rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno
- La fase di attuazione del PSA dovrà essere avviata in data successiva a quella di presentazione della domanda di premio e comunque conclusa entro due anni dalla data di comunicazione dell'atto di concessione del premio.



Il mancato rispetto di uno dei suddetti termini determina la decadenza della domanda e della relativa concessione.

# CRITERI DI PRIORITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

**1) CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO**

**2) CARATTERISTICHE DEL PIANO DI SVILUPPO  
AZIENDALE**

## CRITERI DI PRIORITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

### 1 – CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO

### PUNTEGGIO

1A

**Iniziativa di soggetto giovane** (età inferiore ad anni 35 al momento della domanda) o **di imprenditoria femminile**

**5**

1B

**Soggetto che abbia conseguito un titolo di studio di scuola media superiore o universitario da meno di tre anni**

Diploma di scuola  
media superiore

**3**

Laurea triennale

**5**

Laurea magistrale  
o specialistica

**8**

## CRITERI DI PRIORITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

		PUNTEGGIO	
<b>1C</b>	<b>CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO</b>		
		disoccupato tra uno e due anni al momento della domanda	<b>5</b>
		Disoccupato tra due e tre anni	<b>7,5</b>
		Disoccupato oltre 3 anni	<b>10</b>
	<b>SOGGETTO IN CONDIZIONE DI SOTTO-OCCUPAZIONE O</b>	sotto occupazione: in termini di reddito (sotto 8.000 €/anno)	<b>3</b>
	<b>DISOCCUPAZIONE DI LUNGA DURATA, O CON ANZIANITÀ</b>	Sotto occupazione: lavoratori sospesi dal rapporto di lavoro ma percettori di sostegno al reddito	<b>2</b>

# CRITERI DI PRIORITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

1 – CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO		PUNTEGGIO
<b>1D</b>	<b>MINORE REDDITO: DETERMINATO IN BASE AL VALORE ISEE</b>	ISEE < 7.500 € <b>10</b>
		7.500 = ISEE < 10.000 € <b>8</b>
		10.000 = ISEE < 17.000 € <b>6</b>
		17.000 = ISEE < 20.000 € <b>4</b>
		20.000 = ISEE < 25.000 € <b>3</b>
		25.000 = ISEE < 30.000 € <b>2</b>
		30.000 = ISEE < 35.000 € <b>1</b>

# CRITERI DI PRIORITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

2 A-B-C CARATTERISTICHE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE			PUNTEGGIO
2A	<b>Rispondenza a criteri di sostenibilità energetica, ambientale degli interventi</b>	Spese per adeguamenti della sede (efficienza energetica, riduzione consumi, incidenza positiva su impatto ambientale ecc..)	<b>3</b>
	<b>Settore di attività, con particolare attenzione al livello di innovatività del progetto</b>	<b>Ambiente</b> – tecnologie per ambiente e servizi collegati basati su ICT rivolte all’aumento di efficienza nell’uso delle risorse(es. acqua) e riduzione emissioni(gas serra, rifiuti, tossicità, inquinamento)	<b>5</b>
<b>Energia</b> – introduzione/diffusione tecnologie energetiche e servizi collegati basati sull’ICT(es. produzione di energie sostenibili, utilizzo ad alto grado di efficienza)		<b>5</b>	
<b>Automazione</b> – (es. realtà aumentata, M2M:machine to machine, IoT;Internet delle cose e smart grid, interazione uomo-macchina, stampa 3D)		<b>5</b>	

# CRITERI DI PRIORITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

## 2B SEGUE – CARATTERISTICHE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

## PUNTEGGIO

**2B**

**Settore di attività,  
con particolare  
attenzione al livello  
di innovatività del  
progetto**

Sociale (es. assistenza anziani, bambini,  
diversamente abili)

**8**

Sviluppo turistico del territorio

**10**

Attività di lavorazione delle produzioni del  
territorio ( agricole, forestali, prodotti del bosco  
e del sottobosco)

**10**

Innovatività (in presenza di brevetto)

**8**

**2C**

Proposte progettuali presentate da Start Up volte a promuovere  
attività di servizio e commerciali ( a titolo di esempio attività di  
parrucchiera, lavanderia, calzolaio, barbiere, autoriparatore,  
idraulico, elettricista, ecc.)

**10**

## DEFINIZIONE PUNTEGGIO MINIMO COMPLESSIVO

Non saranno ammessi a contributo i progetti che non raggiungono un **punteggio complessivo pari ad almeno 11**

A **parità di punteggio** sarà utilizzato come criterio di precedenza il **valore ISEE più basso**.

**In caso di ulteriore parità** verrà data priorità al beneficiario più giovane.

**In caso di ulteriore parità** verrà utilizzato il criterio riferito all'ordine temporale dell'inserimento della domanda a SIAG (numero AGREAA).

## TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il **PSA** dovrà svilupparsi su un arco temporale di **durata pari a 24 mesi**.

I progetti dovranno essere ultimati entro due anni dalla comunicazione dell'atto di concessione.

**Non sono previste proroghe a detti termini.**

## PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno a valere sull'azione ordinaria 6.2.01 potranno essere presentate a decorrere dal 2 maggio 2018 fino al 3 agosto 2018 pena l'inammissibilità.

Esse dovranno essere presentate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG)

## CONTATTI

**Sede:** via Roma, 24 – 47027 Sarsina(FC)

**Tel.** 0547698301 – **Fax.** 0547698345

**Mail:** [direzione@altraromagna.net](mailto:direzione@altraromagna.net)

(Responsabile del Procedimento Dott.Mauro Pazzaglia)

**Web:** [www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it)

**Seguici su**  